
TESTATA:	COMUNICATISTAMPA.NET
DATA:	7 ottobre 2011
TITOLO:	Oltre seicento dipendenti dell'Università del Salento coinvolti nel processo di valutazione delle performance di Cezanne Software
CLIENTE:	CEZANNE SOFTWARE

Oltre seicento dipendenti dell'Università del Salento coinvolti nel processo di valutazione delle performance di Cezanne Software

07/10/11 - Oltre 650 dipendenti, di cui 100 manager, del settore amministrativo sono i destinatari del sistema di valutazione delle performance di Cezanne Software adottato dall'Università del Salento e attualmente in implementazione. Del progetto si è parlato a Brindisi, durante il convegno "Mantenere la spesa pubblica ottimizzando il welfare: le tecnologie informatiche al servizio dei cittadini e delle amministrazioni locali" organizzato dal Distretto produttivo dell'informatica, in collaborazione con Sprint Puglia e Regione Puglia, nell'ambito dell'assemblea nazionale dell'ANCI.

L'Ateneo salentino è tra le prime università italiane ad adottare un software che permette di migliorare la qualità dei servizi offerti dalle risorse amministrative e di premiare i dipendenti meritevoli. Il progetto, seguendo le prescrizioni del decreto Brunetta (D. legs. 150/2009) e delle recenti delibere CIVIT (Commissione Indipendente per la Valutazione, trasparenza e integrità delle Amministrazioni Pubbliche), è stato sviluppato da Cezanne Software, leader nella progettazione e nello sviluppo di soluzioni software per la gestione delle risorse umane. Al momento sono poco più di 100 gli utenti, tra manager e dirigenti, che già utilizzano la soluzione, supportati da un comitato interno che sta agevolando le fasi di apprendimento. Il prossimo gennaio partirà la seconda fase del progetto con la valutazione degli obiettivi estesa al totale dei 650 dipendenti coinvolti.

Il progetto

Obiettivo del progetto è valutare le performance del personale, incentivando le risorse umane e rafforzando il senso di appartenenza al gruppo di lavoro, e migliorare il livello del servizio offerto dell'ente stesso. In quest'ottica l'Università del Salento mira a garantire agli stakeholder, in particolare agli studenti, maggiore trasparenza ed efficienza del sistema attraverso la misurazione delle prestazioni e dei risultati raggiunti da ogni unità del personale dipendente.

La valutazione delle performance organizzativa avverrà attraverso griglie comuni di autovalutazione qualitativa e quantitativa (c.d. metodo C.A.F. Common Assessment Framework), che prevedono l'assegnazione di obiettivi in linea con la missione istituzionale e le strategie dell'amministrazione universitaria, e la definizione di indicatori di rendimento secondo metodologie predisposte dalla CIVIT di concerto con la CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane). La valutazione sarà affidata a un team di esperti tra i quali i componenti del Nucleo di valutazione delle performance, organismo indipendente dell'Ateneo salentino.

Il piano di valutazione prevede l'assegnazione secondo logiche meritocratiche, empiriche e non discrezionali, di premi per l'attività svolta ai dipendenti che conseguono performance positive.

Le fasi del progetto

Il modello adottato dall'università salentina rappresenta un progetto pilota che potrebbe essere condiviso anche dalle altre università che compongono, insieme all'Università del Salento, la Federazione del sistema universitario lucano-molisano-pugliese: l'Università degli Studi di Bari "A.Moro", il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Foggia, l'Università degli Studi del Molise e l'Università degli Studi della Basilicata.

«Il sistema - dichiara Nicola Uva, direttore commerciale di Cezanne Software per l'Italia - consente di elaborare informazioni per allineare gli obiettivi generali dell'amministrazione alle prestazioni dei dipendenti, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi e la percezione degli utenti finali. Le pubbliche amministrazioni dovranno dotarsi di questi sistemi quanto prima. Si tratta di una vera sfida per Cezanne, che intravede larghe possibilità di crescita in questo nuovo segmento di mercato».